

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO TERRITORIALE DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DI ATTIMIS E FAEDIS

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Territoriale si applica a tutto il personale dei comuni facenti parte dell'Associazione Intercomunale di Attimis e Faedis con rapporto a tempo indeterminato o determinato.

Art. 2 DECORRENZA E DURATA

1. Gli effetti del presente contratto hanno decorrenza dal 01.01.2013, salvo diversa indicazione in esso contenuta, e conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo o fino all'entrata in vigore di un nuovo C.C.R.L. che detti norme incompatibili con il presente CCDIT.

SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

Art. 3 DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

Le parti individuano i sotto elencati servizi pubblici essenziali erogati normalmente dall'Ente, che verranno garantiti anche in occasione di sciopero al fine di assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati, nonché i contingenti professionali e numerici di personale che verrà esonerato dallo sciopero al fine di garantire la continuità delle prestazioni indispensabili:

SERVIZIO	CATEGORIA	N. ADDETTI
Stato Civile	B,C	1
Elettorale	B,C	1
Polizia Municipale	PLA (attività giudiz. E TSO)	1

La parte pubblica garantisce i servizi senza ricorso allo straordinario o alla reperibilità, se non in caso di accertata e motivata necessità.

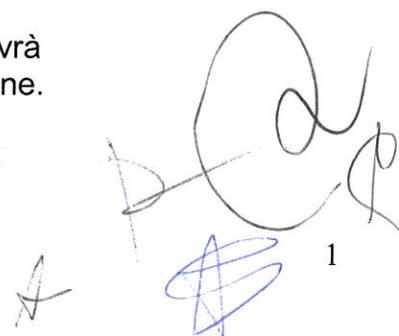
Il responsabile del servizio individuerà, in occasione di ciascuno sciopero che interessa i servizi essenziali come sopra individuati, a rotazione fra gli addetti ove le dotazioni organiche lo consentono - cinque giorni prima della data di effettuazione dello sciopero - i nominativi dei dipendenti in servizio presso le aree interessate tenuti alle prestazioni indispensabili ed esonerati dallo sciopero stesso per garantire la continuità delle predette prestazioni..

Il lavoratore ha il diritto di esprimere, entro 24 ore dalla ricezione della comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile.

Si precisa, inoltre, che la prestazione dei dipendenti contingentati farà solo riferimento alle mansioni ed ai compiti specificatamente previsti astenendosi, quindi, dalle ulteriori mansioni lavorative non previste. Il contingente verrà, perciò, conseguentemente dimensionato.

Il personale che non aderisce allo sciopero e non contingentato dovrà espletare le normali attività lavorative previste nella propria mansione.

FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE



1

Art. 5 COSTITUZIONE DEL FONDO

1. L'Amministrazione determina annualmente il fondo delle Risorse Decentrate previsto dagli artt. 73 e ss del CCRL 07/12/2006 e lo comunica tempestivamente alle OO.SS. e alla RSU.
2. Tutti gli emolumenti accessori relativi al personale dipendente, escluse le indennità per i titolari delle posizioni organizzative e il fondo incentivante lavori pubblici di cui alla L.R. 14/2002, trovano allocazione nel fondo. Il fondo incentivante lavori pubblici è stato istituito e disciplinato, nel rispetto delle disposizioni normative di riferimento, con apposito regolamento comunale.

Art. 6 – CRITERI DI DESTINAZIONE

1. I criteri per determinare la consistenza del fondo sono stabiliti dall'art. 73 del CCRL 2006, dall'art. 35 del C.C.R.L. 2008 e dall'art. 22 del CCRL 2008.
2. La contrattazione integrativa stabilisce, per tutta la durata prevista dall'art. 1 del presente contratto, i criteri, la ripartizione e la destinazione delle risorse del fondo per le finalità di cui agli artt. 21 del CCRL 01.08.2002 e 24 del CCRL 26.11.2004, garantendo:
 - il rispetto della differenziazione tra "risorse stabili" e "risorse variabili" così come definite dall'art. 73 del CCRL 2006;
 - la corresponsione degli importi obbligatori previsti dai CCRL;
 - la riserva di tutte le restanti risorse finanziarie stabili (se disponibili) e/o variabili per il riconoscimento della qualità prestazionale e dei risultati di lavoro, nonché per le indennità di cui all'art.7 ;

ART.7 - CRITERI PER L'EROGAZIONE

1. Le risorse destinate alla produttività sono assegnate come segue:
 - A) Produttività e miglioramento dei servizi (art. 21, comma 2, lettera a CCRL 01/08/2002)

Al sistema di incentivazione della produttività individuale previsto dal vigente CCRL sono destinate le risorse decentrate sulla base dei seguenti criteri: introduzione di un effettivo sistema meritocratico, erogazione di valori economici differenziali ed effettivamente premianti, collegamento con il miglioramento dell'attività e delle prestazioni fornite, connessione con una maggiore utilità marginale da conseguire al fine di giustificare l'erogazione del premio, diversificazione reale delle valutazioni funzionali alla erogazione del premio, valori economici distintivi a fronte di distinte prestazioni fornite basate sugli strumenti programmatori dell'Ente.

Per la valutazione delle suddette prestazioni, l'Ente si avvale del sistema permanente di valutazione di cui è dotato.

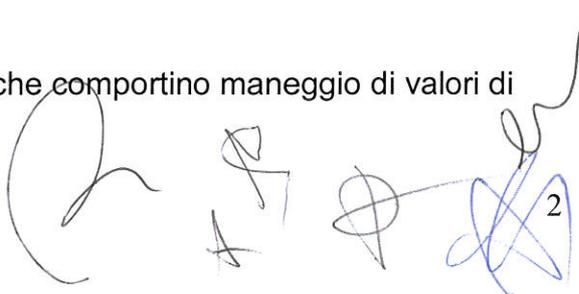
La quota destinata al presente istituto incentivante sarà corrisposta a condizione che si sia verificato l'effettivo raggiungimento del livello di produttività programmato.
 - B) Progressioni economiche orizzontali (art. 21, comma 2, lettera b CCRL 01/08/2002)

Per le progressioni economiche del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la metodologia, improntata ai principi ed ai criteri contenuti nell'art. 26, comma 2, del CCRL 1.8.2002, viene disciplinata da apposito regolamento. La disciplina di cui alla presente lett. B) è sospesa fino al 2014, o diversa data prevista per legge.
 - C) Indennità (art. 21, comma 2, lettera c CCRL 01/08/2002)

Le indennità di cui ai punti successivi sono attribuibili a tutto il personale dipendente con l'esclusione del personale titolare di posizione organizzativa e cumulabili tra loro se non diversamente indicato.

Maneggio valori (art. 61 ccll 01/08/2002)

1. Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una



Handwritten signatures and a circled number 2.

indennità giornaliera di euro 1,54.

2. L'indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1.

Sono fatti salvi gli accordi di maggior favore in atto alla data del 31.12.2001

Rischio (art. 62 ccrl 01/08/2002 e art. 36 ccrl 26/11/2004)

1. In applicazione all'art. 62 del CCRL, vengono individuate le seguenti prestazioni lavorative che danno titolo all'indennità di rischio:

- Impiego di automezzi e altri veicoli per trasporto di persone o cose;
- Esposizione diretta al contatto con catrame-bitume-oli e loro derivati;
- Lavori di manutenzione stradale, verde pubblico, segnaletica, svolti in presenza di traffico;
- Esposizione diretta con attività in impianti di depurazione, rifiuti solidi urbani o assimilati;
- Conduzione cucina
- Diretto contatto con utenza svantaggiata che necessita di continua assistenza
- Attività di necroforo

2. L'importo per le prestazioni di cui al comma precedente sono di € 30 mensili lorde.

3. Sono fatte salve le condizioni di migliore favore in vigore al 31.12.2001

Disagio (art. 21, lettera d, ccrl 01/08/2002)

1. Le condizioni particolarmente disagiate per l'esercizio di attività lavorative, vengono così individuate:

- personale che opera in convenzione con altro Ente qualora sia previsto lo svolgimento delle mansioni con orario di servizio svolto in più sedi anche nell'ambito di una stessa giornata;
- orario spezzato con più di un rientro giornaliero;
- esposizione diretta e continua all'emissione di video terminali.

2. L'importo per le prestazioni di cui al comma precedente sono di € 30,00 mensili.

Incentivazione (art. 48, comma 3 ccrl 06.12.2006)

1. Al personale comandato all'Associazione Intercomunale di Attimis e Faedis viene attribuita l'incentivazione mensile prevista dall'art. 48 commi 2 e 3 del CCRL 06.12.2006 con decorrenza dal 01.01.2013;

2. L'incentivazione di cui al punto 1 viene graduata secondo la categoria di appartenenza nelle seguenti misure mensili:

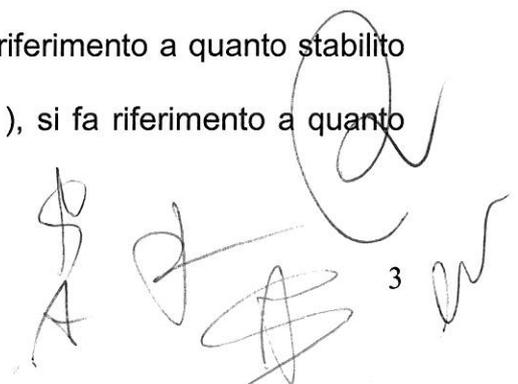
- a. Cat. A € 37,00
- b. Cat. B € 38,00
- c. Cat. C € 39,00
- d. Cat. D € 40,00
- e. Cat. PLA € 39,00
- f. Cat. PLB € 40,00

3. al personale che pur comandato all'Associazione Intercomunale di Attimis e Faedis non ha subito rilevanti modifiche nell'organizzazione del lavoro rispetto a quanto svolto prima del comando viene corrisposta un'incentivazione pari al 50% di quella evidenziata nel punto 2)

- **Per le indennità di turno** (art. 54 CCRL 01/08/2002), si fa riferimento a quanto stabilito in materia dal CCRL.

- **Per le indennità di reperibilità** (art. 55 CCRL 01/08/2002), si fa riferimento a quanto stabilito in materia dal CCRL.

-



3

- Indennità di responsabilità

Le indennità di cui ai punti successivi sono attribuibili a tutto il personale dipendente avente titolo - con l'esclusione del personale titolare di posizione organizzativa - e sono cumulabili tra loro se non diversamente indicato.

A) Indennità di responsabilità (art. 21, comma 3, ccll 01/08/2002 e art. 30, comma 1, ccll 26/11/2004)

Le somme da destinare annualmente vengono definite in sede di contrattazione

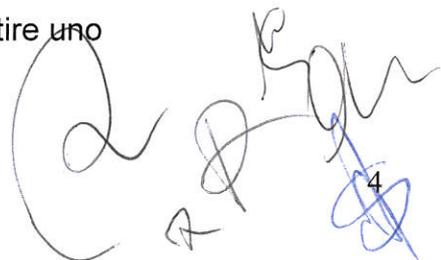
Si individuano le seguenti fattispecie la cui elencazione ha mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

Categoria	Motivazione	Importo annuo lordo individuale
CAT. B / PLS	Responsabile di squadre operative, in mancanza di una figura superiore di coordinamento Responsabilità di attività per mansioni superiori (esclusivamente in mancanza delle condizioni per il loro affidamento) in proporzione alla durata	Da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di €3.000,00 in relazione al grado delle responsabilità riscontrate
CAT. C / PLA/ D / PLC / PLB	Responsabile di Ufficio/unità operativa Responsabilità di procedimenti di particolare complessità, con firma atti finali. Responsabilità per la sicurezza sui luoghi di lavoro; Responsabilità di attività per mansioni superiori (esclusivamente in mancanza delle condizioni per il loro affidamento) in proporzione alla durata	Da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di €3.000,00 in relazione al grado delle responsabilità riscontrate

Mutamenti organizzativi o gestionali comportanti attivazione di nuovi servizi o accrescimento di quelli esistenti cui conseguono assegnazione di indennità di responsabilità aggiuntive dovranno trovare corrispondente finanziamento mediante risorse aggiuntive che l'Amministrazione metterà a disposizione, qualora non siano economie accertate su altri fondi, e comunque nel limite di cui all'art. 20 comma 2° del CCRL 01/08/2002.

Il sistema del conferimento delle indennità di responsabilità, deve essere coerente con il sistema organizzativo impostato in ogni ente ed in particolare deve tener conto:

- del numero di responsabili di posizioni organizzative individuati;
- del sistema relativo all'avanzamento orizzontale e verticale, in modo da non creare situazioni conflittuali o incompatibili dal punto di vista organizzativo, ma essere eventualmente prodromico agli avanzamenti stessi;
- del miglioramento del sistema delle relazioni interne e consentire uno sviluppo dell'assunzione di responsabilità individuali;
- Deve essere chiaro e individuabile;



Le modalità di attribuzione e verifica delle indennità:

- i criteri di attribuzione, il numero delle posizioni ed il riparto tra le aree operative dell'ente, viene determinato con provvedimento organizzatorio in sede di conferenza tra il Segretario ed i responsabili delle posizioni organizzative;
- il conferimento dell'indennità viene effettuato dal responsabile della posizione organizzativa interessata, previo parere favorevole del del Segretario.
- annualmente il responsabile della posizione organizzativa, verifica il permanere delle condizioni per l'erogazione delle indennità;
- l'indennità non si decurta se non c'è obbligo di sostituzione nella funzione; al personale a part-time o ad orario ridotto, se avente diritto, viene corrisposta l'indennità per intero

B) Indennità di responsabilità (art. 30, comma 2, ccrl 26.11.2004)

1) Al personale di categoria B, C, D, al quale sia stato attribuito con atto formale l'incarico di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe; Ufficiale Elettorale; Responsabile dei Tributi compete un importo annuo lordo di € 300.

2) Lo stesso importo di € 300 annuo lordo compete altresì alle seguenti figure professionali:

- archivisti informatici;
- addetti agli URP;
- formatori professionali;
- messo notificatore ufficiale giudiziario;
- addetto ai servizi di protezione civile.

Le indennità di cui alla presente lettera B) punti 1 e 2 non sono cumulabili.

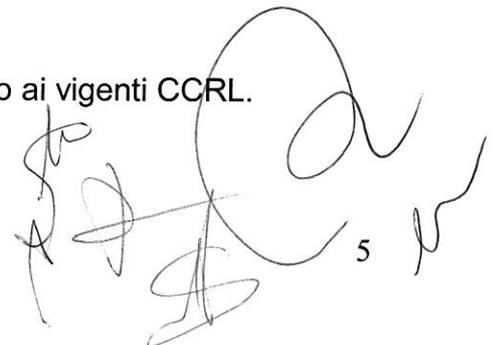
Le indennità di cui ai precedenti punti A) e B) sono cumulabili purchè non erogate per lo stesso motivo.

ART. 8 INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Le parti si impegnano ad evitare interpretazioni unilaterali sulle materie di cui al presente CCDIT.
2. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente CCDIT, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano per definire il significato della clausola controversa.
3. La parte interessata invia alle altre richiesta scritta con lettera raccomandata. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque fare riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale e deve contenere il testo riformulato della norma oggetto di criticità.
4. Le parti si incontrano entro 30 giorni dalla richiesta e definiscono il significato della clausola controversa.
5. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto collettivo decentrato integrativo aziendale.

ART. 9 NORMA FINALE

1. Per quanto non espressamente richiamato si fa riferimento ai vigenti CCRL.



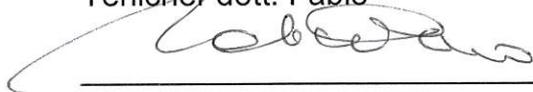
Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature and the number 5.

Copia del presente CCDI verrà messo a disposizione dei dipendenti interessati mediante pubblicazione integrale sul sito del Comune Capofila.

Faedis li 14.03.2013

Sottoscrivono la presente preintesa:

Il Presidente della delegazione di parte pubblica:
Terlicher dott. Fabio



i Rappresentanti delle seguenti Organizzazioni sindacali:

Pignatta Anna – rappresentante territoriale FPS CISL Udinese e Bassa Friulana

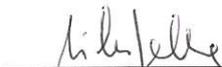


Minisini Valter - rappresentante territoriale FP CGIL Alto Friuli



I rappresentanti R.S.U.

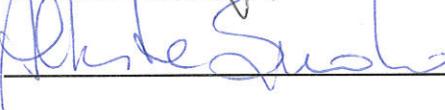
Sabella Milena



Agnola Valentina



Shidero Alberta



ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DI ATTIMIS E FAEDIS
(Provincia di Udine)

L'anno 2014 addì quattordici del mese di marzo tra:

- il Presidente della delegazione di parte pubblica:
Terlicher dott. Fabio
- i Rappresentanti delle seguenti Organizzazioni sindacali:
Pignatta Anna – rappresentante territoriale FPS CISL Udinese e Bassa Friulana
Minisini Valter – rappresentante territoriale FP CGIL Alto Friuli
- I rappresentanti R.S.U.
Agnola Valentina
Snidaro Alberta
Sabella Milena

Vista la preintesa sottoscritta in data 17.12.2013 relativa all'utilizzo delle risorse del fondo di cui agli art. 21 C.C.R.L. 1.8.2002 e dell'art. 24 C.C.R.L. 26.11.2004 relativamente all'anno 2013 riguardante il personale dipendente delle Amministrazioni Comunali di Attimis e di Faedis che opera nell'ambito dell'Associazione Intercomunale di Attimis e Faedis;

Viste le delibere:

- della Giunta Comunale di Faedis n. 22 del 12.03.2014;
- della Giunta Comunale di Attimis n.17 del 12.03.2014;

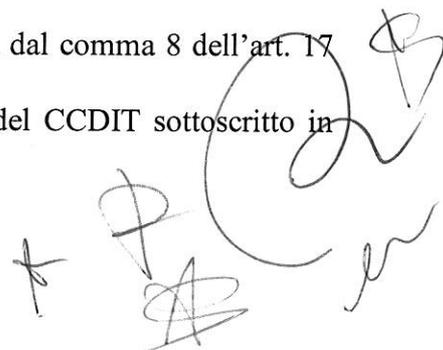
di autorizzazione alla stipula dell'accordo per l'utilizzo delle risorse del fondo di cui agli art. 21 C.C.R.L. 1.8.2002 e dell'art. 24 C.C.R.L. 26.11.2004 per l'anno 2013;

Viste le certificazioni dei Revisori del Conto dei Comuni di Attimis, Faedis, previste dal'art. 6 comma 5 del C.C.R.L. 07.12.2006;

CONCORDANO

quanto di seguito:

- Il fondo di cui all'art. 21 del CCRL 01.08.2002 e dell'art. 24 del CCRL 26.11.2004 risulta quantificato, per ciascun Comune, come da schede allegate;
- Si da atto che le disposizioni in materia di contenimento dei costi, ex art. 9 del D.L. 78/2010 per quanto attiene alla possibilità di inserire le somme residue dell'anno 2012 viene rispettata poiché il conteggio si ritiene debba essere fatto sulla somma dei fondi dei due comuni considerato che la gestione del fondo, nella parte variabile, viene attuata nell'ambito dell'Associazione Intercomunale di Attimis e Faedis da parte della conferenza dei sindaci;
- Per quanto attiene all'utilizzo delle risorse del Fondo di cui all'art. 21 del CCRL 01.08.2002 e dell'art. 24 del CCRL 26.11.2004 relativamente all'anno 2013 si concorda che le stesse dopo il finanziamento delle spese previste per:
 - progressioni orizzontali già attribuite (compreso somme ex LED);
 - indennità di comparto;
 - lavoro straordinario (nel limite della spesa storica prevista dal comma 8 dell'art. 17 del CCRL 01.08.2002);
 - corresponsione delle indennità previste dall'art. 10 e 11 del CCDIT sottoscritto in data 9 marzo 2007 ;



- corresponsione dell'incentivo di cui all'art. 48 comma 2 del CCRL del 07.12.2006, come modificato dall'art. 21 comma 2° del CCRL del 06.05.2008
- trasferimento somme al Comune di Tarcento per la D.O.A.

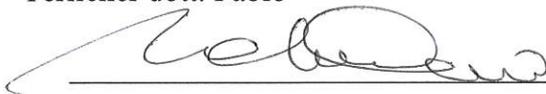
siano destinate per una quota non superiore ad € 12.000 per piani di lavoro/progetti obiettivo specifici legati alla produttività, € 12.000 alla produttività collettiva e che le restanti economie verranno utilizzate per la produttività collettiva nell'anno 2014; le parti danno atto che la competenza nella gestione di dette somme e la restante somma per le altre finalità di cui all'art. 21 comma 2 lettera a) rimane in capo all'Associazione Intercomunale di Attimis e Faedis.

La parte pubblica si impegna a sottoporre alle amministrazioni di Attimis e Faedis la richiesta di procedere, per l'anno 2014, all'aumento facoltativo del fondo fino al 1,3%, nei limiti dei vincoli di legge in materia

—

Sottoscrivono il presente accordo.

- Il Presidente della delegazione di parte pubblica:
Terlicher dott. Fabio



- i Rappresentanti delle seguenti Organizzazioni sindacali:

Pignatta Anna – rappresentante territoriale FPS CISL Udinese e Bassa Friulana



Minisini Valter - rappresentante territoriale FP CGIL Alto Friuli



- I rappresentanti R.S.U.

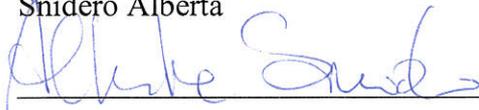
Sabella Milena



Agnola Valentina



Snidero Alberta



COMUNE DI ATTIMIS

IL SINDACO



IL SEGRETARIO

COSTITUZIONE FONDO PER L'ANNO 2013

ALLEGATO 1

**SCHEDA 1 – RISORSE STABILI
 (PER TUTTE LE AMMINISTRAZIONI)**

ANNO 2013			
CCRL	Art.	Descrizione	Importo
7.12.2006	73, c. 1	Fondo consolidato al 31.12.2005 costituito dalle seguenti voci: ccrl 01.08.2002 - art. 17, c. 8: Riduzione del fondo per lavoro straordinario - art. 20 c. 1, lett. a): ammontare fondo 1998 - art. 20 c. 1, lett. b): risorse aggiuntive anno 1998 - art. 20 c. 1, lett. c): risparmi di gestione anno 1998 - art. 20 c. 1, lett. f): risparmi art. 2, c. 3 d.lgs. n. 165/2001 (aumenti extra contratto) - art. 20 c. 1, lett. g): risorse destinate nell'anno 2001 al pagamento del LED - art. 20 c. 1, lett. m): 1,2% monte salari anno 1999 esclusa dirigenza dal 31/12/2001 ccrl 26/11/2006 - art. 25 c. 1: incremento 0,62% monte salari 2001 esclusa dirigenza dal gennaio 2003	€ 28.195,48
01.08.2002	20, c. 1, lett. h)	Risorse destinate alla corresponsione della indennità di € 774,68 art. 37, comma 4, CCNL 6.7.1995	€
01.08.2002	20, c. 1, lett. i)	Trattamento economico accessorio personale trasferito a enti del comparto a seguito attuazione processi decentramento e delega funzioni	€
01.08.2002	20, c. 1, lett. n)	Retribuzione individuale anzianità e assegni personale in godimento al personale cessato dal servizio dal 31 dicembre 2001	€ 4.528,86
01.08.2002	20, c. 5	Risorse aggiuntive per incremento stabile dotazioni organiche derivante da attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti	€
26.11.2004	25, c. 2	Incremento 0,50% monte salari 2001, esclusa dirigenza, con decorrenza gennaio 2003 nel rispetto parametri commi 3 e 5 art. 25	€ 1.564,17
06.05.2008	35	Incremento 0,40% monte salari 2005 esclusa la dirigenza	€ 1.217,69
TOTALE			€ 35.506,20
RIDUZIONE ART. 9 COMMA 2BIS DEL D.L. N. 78/2010			€ -2.687,82
TOTALE RISORSE STABILI 2013			€ 32.818,38

SCHEDA 3 – RISORSE COMPLESSIVE

ANNO 2012	
Descrizione	Importo
Fondo risorse decentrate stabili	€ 40.834,72
Fondo risorse decentrate variabili	€ 2.155,02
Totale	€ 42.989,74

